

**LA POLEMICA**

## «Cancellate subito quel graffito blasfemo» Fi attacca la Giunta sul contributo a “PopUp”

Arte o blasfemia? Finisce al centro delle critiche il disegno murale all'uscita della galleria San Martino. «Uno sfregio offensivo del senso religioso e autorizzato dalla giunta» è l'attacco del gruppo consiliare Fi. Il graffito copre interamente le facciate dei palazzi disabitati che circondano lo spiazzo tra via Podesti e via San Martino utilizzato come parcheggio. L'opera ritrae una Madonna con Gesù bambino in braccio. Ad innescare la polemica è il disegno delle teste delle due figure sacre che nel murale compaiono come rovesciate e capovolte. Il graffito è stato realizzato sabato sera, dalle ore 19 e fino a tarda notte, in occasione della rassegna “Pop Up!”. La manifestazione, organizzata dal Comune insieme all'Arci e al centro sociale La Cupa, è dedicata alla “street art” ed in particolar modo a murales e graffiti. La rassegna si tiene fino al prossimo 20 ottobre ed ha preso avvio lo scorso 6 settembre in occasione della Festa



Il graffito realizzato in via S.Martino al centro delle critiche

del Mare. Un accordo con l'associazione Stella Maris che non ha messo i disegnatori e l'opera della galleria San Martino al riparo dalle critiche. «Non solo la giunta autorizza uno sfregio al decoro urbano in una zona della città sottoposta a tutela in quanto ricadente entro il perimetro del centro storico, ma addirittura permette che tale

graffito sia oggettivamente offensivo del senso religioso - tuona il gruppo consiliare Fi in una nota - e si rende complice, contribuendo anche finanziariamente, di atti blasfemi. Ci auguriamo che quanto prima tale vergogna venga cancellata, altrimenti Fi si rivolgerà alle competenti autorità giudiziarie».

